



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Venerdì 23 aprile 2010 - ore 17.30**

**Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)**  
**Via dell' Oriuolo, 26 (V. S.Egidio 21)**

**MARIO LANCISI**

***Gino Strada***

*Dalla parte delle vittime*  
(Piemme, 2009)

Introducono: **Sergio Givone, Massimo Toschi**  
Coordina: **Paolo Ermini**

**"Un giorno non ce l'ho più fatta. Ho sentito il bisogno di scoprire l'altra faccia del mondo, di andare a fare il chirurgo di guerra. Poi, non mi è più stato possibile tornare sui miei passi: avevo visto troppo dolore, troppe ingiustizie, la dignità e i diritti umani troppe volte calpestati". (Gino Strada)**

«Questo libro non è una biografia di Strada. Si sa, i viventi non amano molto i libri su di loro. Forse per scaramanzia. Forse perché vogliono essere loro a scegliere il biografo. Forse per altre ragioni che mi sfuggono. Di questo libro porto per intero la responsabilità. La vita di Strada non è pertanto raccontata se non per quei cenni biografici ritenuti necessari a inquadrare la tesi che il libro si propone di sostenere. Il centro dell'interesse del libro sono le vittime di guerra e il no all'uso della forza armata senza "se" e senza "ma". Strada ed Emergency sono i testimoni di un percorso che il libro propone sulla scia della parabola del buon Samaritano. Non è un libro che si colloca al di sopra delle parti e neppure per intero da una sola parte ma al di sotto delle parti, là dove si annidano le comuni radici di un'umanità solidale con le vittime e con chi si preoccupa di curarle e rialzarle alla vita.

“Un libro intenso e ben documentato che prosegue il viaggio dell' autore nel mondo delle vittime...” (Gian Marco Walch, Il Giorno, 24/11/09)

“Mario Lancisi ha trovato un filo rosso nella vita di Gino Strada, appunto quello di essere dalla parte delle vittime. Come Don Milani, che l'autore usa quasi come paradigma storico e categoria dello spirito: il mondo si divide in oppressi e oppressori, la mia patria è con i primi, per gli altri sarò sempre straniero.” (Dario Olivero, Repubblica, 18/03/2010)

**Mario Lancisi** Giornalista, inviato del "Tirreno", è autore di saggi e libri sulla figura di don Lorenzo Milani. Per Piemme ha pubblicato *Il segreto di Don Milani* (2002), *Alex Zanotelli. Sfida alla globalizzazione* (2003), *No alla guerra! "L'obbedienza non è più una virtù" di don Lorenzo Milani e il movimento per la pace e la non violenza* (2005), *Il miscredente. Adriano Sofri e la fede di un ateo* (2006) e *Don Milani. La vita* (2007).